



ASSOCIAZIONE CULTURALE MARXISTA LUCANA

“Myriam Rosa” sede Reg. Via Torraca N° 92/A POTENZA
sede di AVIGLIANO – Pz C/so Coviello N° 75 fax. 0971 - 411452

L'ASSESSORE MOLLICA, DI “LIBERI ED UGUALI” INCURANTE DELLA RICHIESTA DI AVERE UNA COPIA DELLA “BOZZA” E DI ESSERE SENTITI, NON RISPONDE E PORTA IN CONSIGLIO COMUNALE, *SEMPRE PIÙ SVUOTATO*, LA “SUA” (!) PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DELLE SEDI ALLE ASSOCIAZIONI E SE NE INFISCHIA, *COME IL SUO SINDACO*, DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA DEMOCRAZIA .

Questa la Lettera del 15 Ottobre, rimasta senza risposta .

**All' Assessore
Francesca MOLLICA
Comune di Avigliano**

**Oggetto : Regolamento per l'Assegnazione in uso
di Locali Comunali alle Associazioni**

La sottoscritta GUAPPONE Carmela, nella sua qualità di **Presidente della locale Associazione Culturale Marxista “Myriam Rosa”** , *operante sul territorio dal 28. 03. 1997, iscritta nell'Albo del Comune di Avigliano e nell'Albo Regionale delle Associazioni Culturali* scrive la presente in merito al Regolamento per l'Assegnazione in uso di Locali Comunali alle Associazioni che il Comune di Avigliano si appresta ad adottare .

Premesso :

- che abbiamo appreso dell'iniziativa dal “resoconto” del Consiglio Comunale dell' 1. 10. 2018 che ne ha rimandato la discussione e l'approvazione alla prossima assise ;
- che non siamo stati minimamente informati di questa proposta dell' Amministrazione Comunale ;
- che sarebbe necessario ed utile coinvolgere le Associazioni interessate, per ascoltarne i giudizi sulla bozza preparata come anche proposte e suggerimenti ;
- che non ci è dato conoscere il testo su cui si sta discutendo e che deve tornare nella preposta Commissione Consiliare per essere “approfondito”;
- che giudichiamo politicamente scorretto, oltre che non democratico il procedere verticisticamente senza coinvolgere le Associazioni, *alla faccia* della democrazia dal basso e della democrazia partecipata, declamate ai quattro venti ;

In merito a quanto letto sullo stringato dibattito svoltosi nel Consiglio Comunale del 1° Ottobre sul rinvio dell' O.d.G. in questione,

SI FA PRESENTE

- a) – che avendo la nostra Associazione, *negli anni*, fatto ripetute richieste formali di assegnazione di una Sede, non corrisponde al vero che “ *è una cosa che non ci viene chiesta*” come ha erroneamente dichiarato il Sindaco ;
- b) – che è anche nostra la preoccupazione che si verifichino forme di “discrezionalità” che il Regolamento deve prevenire chiaramente, perché destano perplessità i distinguo che ha fatto il Sindaco sul carattere delle Associazioni ;
- c) – per quelle pochissime Associazioni che svolgono una vera attività socio-sanitaria, basta fissare un semplice criterio di priorità, che crediamo nessuno contesterà ;



pag. 2

- d) – che riteniamo che vadano escluse dall’assegnazione le finte associazioni che, al di fuori della manovalanza prestata ad attività dell’ Amministrazione Comunale, non hanno nessuna vera operosità ;
- e) - che la nostra Associazione propone che si adotti per l’assegnazione il Comodato d’Uso GRATUITO con le spese di gestione a carico dell’assegnatario, con motivo di revoca solo nei casi di non svolgimento o cessazione dell’attività sociale e/o culturale o di uso improprio della sede, vietando espressamente il consumo di alcool e droghe ;

Chiedere un canone simbolico di Euro 200,00 all’anno oppure non far pagare niente, economicamente è quasi uguale ed il pagamento di un Canone potrebbe comunque configurarsi come una vera locazione con tutte le conseguenze del caso .

Riteniamo improponibile che si possa adottare il Contratto di Locazione in quanto instaurerebbe un rapporto commerciale e non di Assegnazione di un bene pubblico a sostegno delle attività Sociali e Culturali . Chi l’ha proposto con disquisizioni sulla facilità dello sfratto (!) ha una concezione mercantile e non politica della questione, a parte che è il Comodato Gratuito a consentire la revoca dell’assegnazione con semplice preavviso e senza intoppi e conseguenze di qualsiasi tipo e non certo la Locazione in cui una controversia giudiziaria può trascinarsi per anni (altro che 20 giorni) .

- f) - Noi proponiamo che si versi in due uniche rate (a distanza di sei mesi) la somma di Euro 400,00 quale cauzione a garanzia della buona tenuta dell’immobile e che potrà essere restituita (senza interessi) in caso di cessazione volontaria dell’assegnatario e verifica del buono stato di conservazione dell’immobile .

In ultimo CHIEDIAMO che l’ Associazione Culturale Marxista Lucana “Myriam Rosa” possa ricevere una copia della bozza del Regolamento e poi successivamente essere convocata per un utile confronto .

Avigliano, 15 Ottobre 2015

Distinti Saluti
Carmela Guappone

P. S.
Per eventuale avviso a ritirare
la copia della Bozza, per le vie brevi
Telef. 347 4712095